



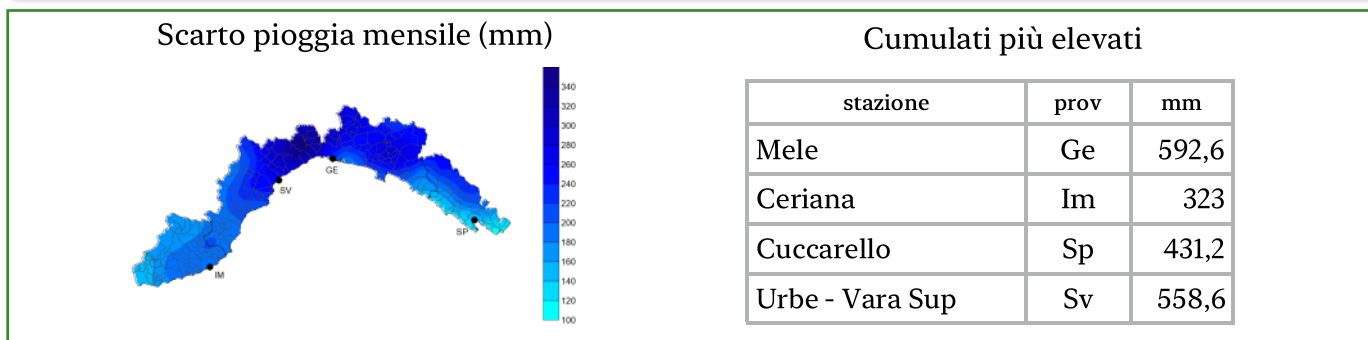
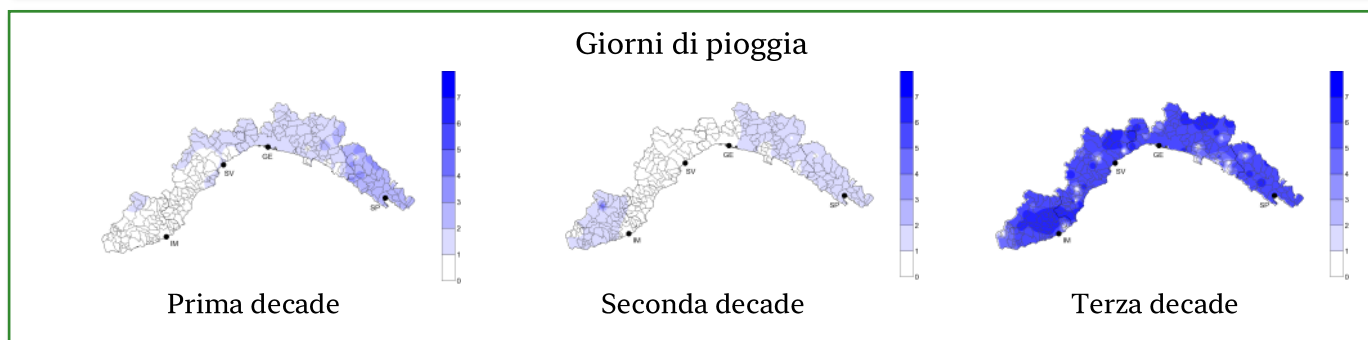
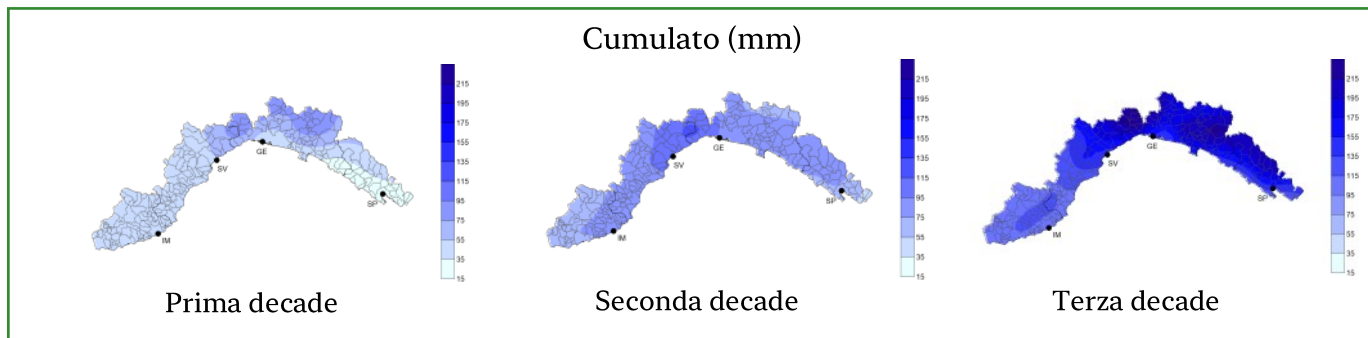
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



REGIONE LIGURIA

FEBBRAIO 2024

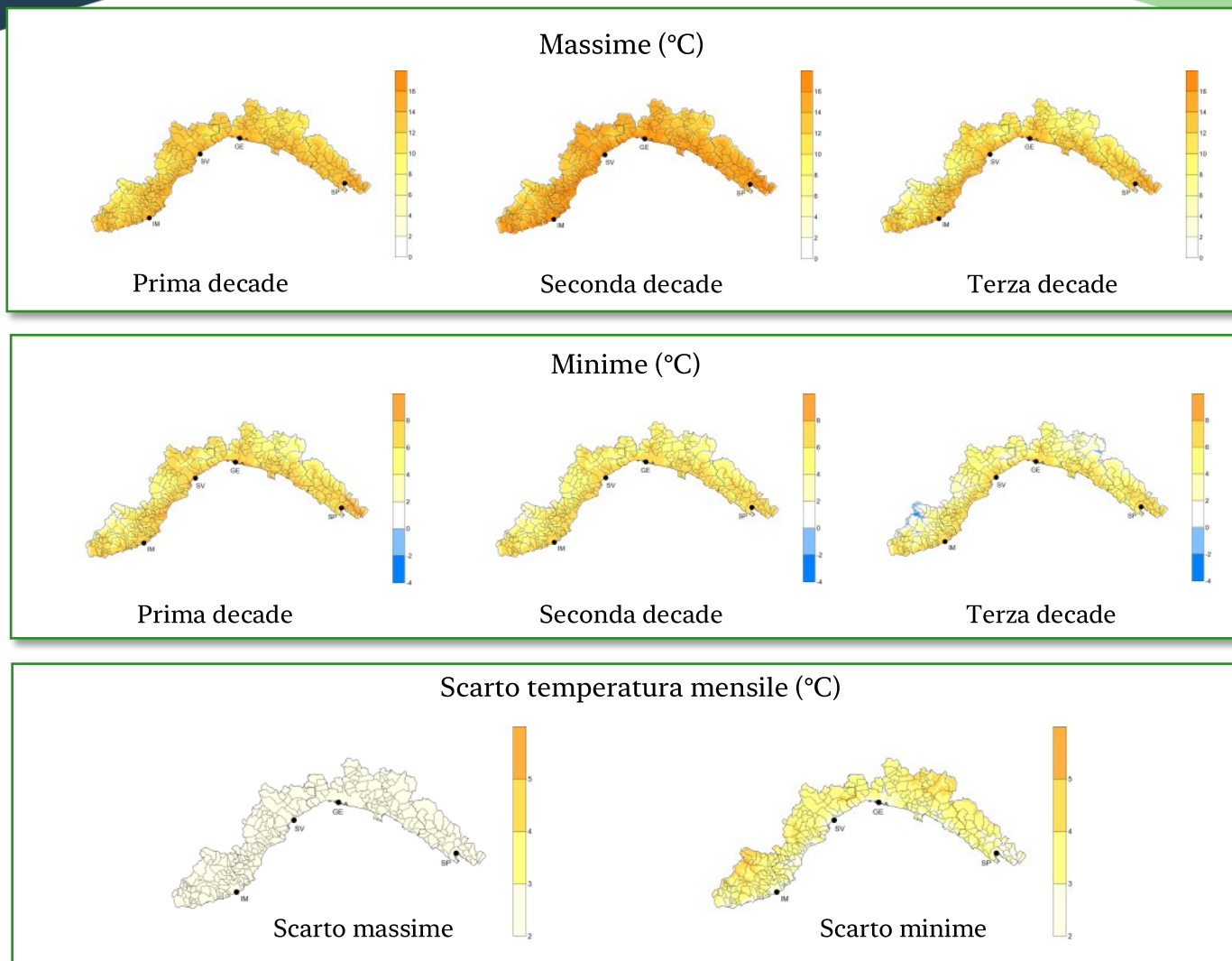
— Precipitazioni



Le precipitazioni di febbraio sono state molto abbondanti, soprattutto nella terza decade e sul Centro-Levante. I cumulati complessivi del mese (vedi tabella dei cumulati più elevati) hanno infatti toccato o superato i 500 mm in alcune stazioni della Spezia, Genova e Savona.

I giorni di pioggia sono stati molto numerosi nella terza decade (fino a 7) e inferiori nelle altre due.

Lo scarto rispetto alla media storica di febbraio evidenzia un surplus pluviometrico generalizzato, con valori più elevati nel settore centrale della regione.



E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Le temperature massime sono state elevate durante tutto il mese, anche se per lo più nella seconda decade hanno raggiunto i valori maggiori.

Nella tabella a lato vengono mostrate le massime assolute, che hanno superato i 21 °C tra il 17 e il 20/2.

Anche le temperature minime sono state complessivamente elevate, scendendo al di sotto dello zero in poche occasioni.

Rispetto alla media storica di febbraio è stato registrato uno scarto positivo significativo, sia per le massime che per le minime (fino a + 4 °C nel secondo caso).

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Pian dei Ratti	Ge	21,5	17/02
Dolcedo	Im	21,7	20/02
Luni	Sp	21,7	20/02
Alassio	Sv	21,7	20/02

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	Ge	-3,2	01/02
Poggio Fearza	Im	-6,1	25/02
Calice al C.	Sp	-5,5	28/02
Valzemola	Sv	-2,4	01/02

Analisi climatica inverno (dicembre 2023-febbraio 2024)

L'analisi consiste nello studio delle condizioni climatiche del trimestre dicembre 2023-febbraio 2024, corrispondenti all'inverno meteorologico.

Nello specifico sono state analizzate le precipitazioni e le temperature (massime e minime), confrontandole con la media dello stesso periodo (ricordiamo che il riferimento temporale per la media climatica è il trentennio 1990-2020).

Partendo dalle precipitazioni, nella prima carta (fig.1) si può notare come queste siano state molto abbondanti sul Centro-Levante: nell'entroterra di Genova e La Spezia sono stati raggiunti 800-900 mm, principalmente a causa delle piogge della prima metà di gennaio e dell'ultima di febbraio. A Ponente l'accumulo è stato inferiore ma comunque significativo, e si è concentrato nel mese di febbraio.

Rispetto alla media climatica (fig.2) risulta una situazione di surplus pluviometrico su quasi tutto il territorio regionale, per la prima volta nei report stagionali degli ultimi due anni.

Per le temperature sono riportati gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento (fig. 3 e 4). In entrambi i casi lo scarto è stato positivo e con valori piuttosto elevati: fino a +3 o +4 °C.

Possiamo quindi concludere affermando che si è trattato di un inverno molto più caldo e più piovoso della media

dell'ultimo trentennio. L'anomalia termica è comune a tutta l'Italia.

Anomalia termica dell'inverno 2023-2024 (trimestre dicembre-febbraio) in Italia secondo L'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR

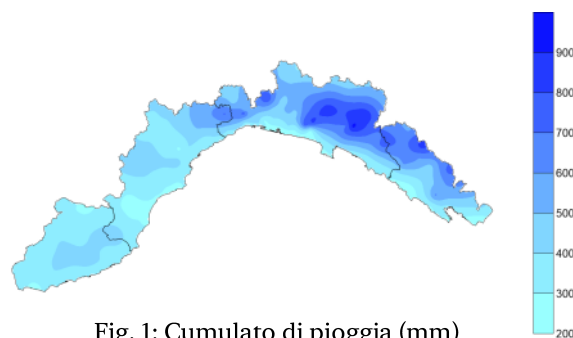
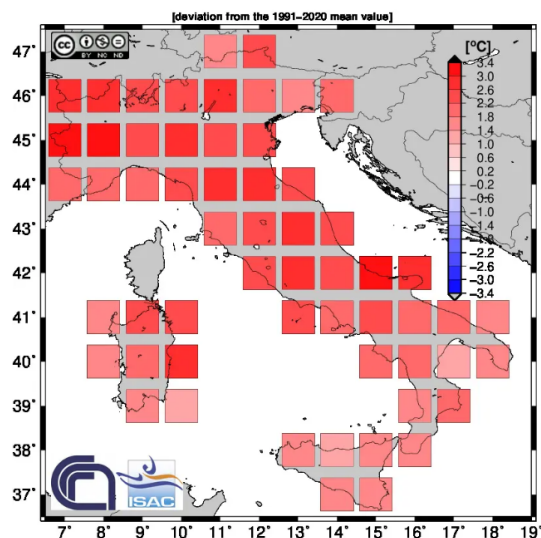


Fig. 1: Cumulato di pioggia (mm)

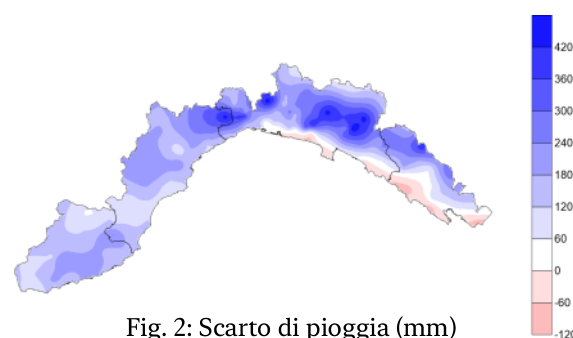


Fig. 2: Scarto di pioggia (mm)

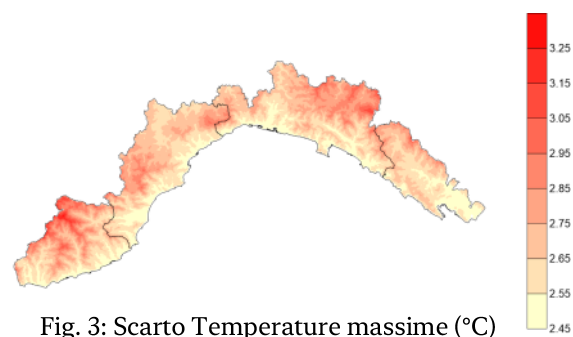


Fig. 3: Scarto Temperature massime (°C)

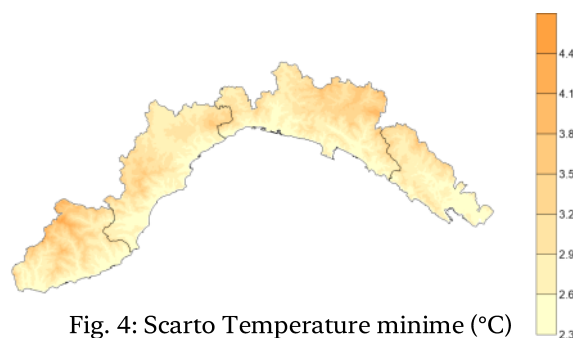


Fig. 4: Scarto Temperature minime (°C)

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche in Liguria consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day) - 22 marzo

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21, risultato della conferenza di Rio. Il tema di quest'anno è l'acqua per la pace. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare Istituzioni mondiali e opinione pubblica sul fatto che l'acqua può creare pace o innescare conflitti.

Quando l'acqua scarseggia o è inquinata, o quando le persone lottano per accedervi, le tensioni possono aumentare.

Con l'aumento degli impatti dei cambiamenti climatici e la crescita delle popolazioni, c'è un urgente bisogno, all'interno e tra i paesi, di unirsi per proteggere e conservare la nostra risorsa più preziosa.

La salute pubblica e la prosperità, i sistemi alimentari ed energetici, la produttività economica e l'integrità ambientale dipendono tutti da un ciclo dell'acqua ben funzionante e gestito equamente.



Vedi il link <https://www.un.org/en/observances/water-day>

Weekend perturbato 1-3 marzo: la risposta di bacini e territorio (Fonte ARPAL)

Il passaggio perturbato dello scorso fine settimana offre l'occasione per alcune riflessioni: nonostante sia piovuto in maniera diffusa e prolungata per molte ore, i bacini hanno assorbito senza particolari sofferenze l'ingente massa d'acqua caduta (ben 290 milioni di metri cubi d'acqua in due giorni). Per approfondimenti consulta il link <https://tinyurl.com/4dd3vwr7>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali